



# CONSAAP

**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA**  
*"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"*

Alessandria, 13 giugno 2006

Prot. Nr. 130606015/PolferNovi

Oggetto: Ricompense per il personale della Polizia di Stato. PROTESTA.

**ALLA DIREZIONE INTERREGIONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO  
PIEMONTE – VALLE D'AOSTA - LIGURIA**

**TORINO**

e p.c.

AL DIRIGENTE  
IL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA

**TORINO**

AL SIG. PREFETTO

**ALESSANDRIA**

AL SIG. QUESTORE

**ALESSANDRIA**

ALLA SEGRETERIA REGIONALE  
PER IL PIEMONTE/VALLE D'AOSTA

**VERCELLI**

\*\*\*\*\*

Questa Federazione Sindacale CON.S.A.P. – ITALIA SICURA ha avuto notizia dell'eccellente operazione di Polizia compiuta da personale della Sezione Polizia Ferroviaria di Novi Ligure (AL) che il giorno 15 maggio 2006 ha proceduto all'arresto, in flagranza, di una banda di italo-albanesi dedita al furto di rame.

Con altrettanto stupore ed incredulità si è appreso che il Compartimento Polizia Ferroviaria di Torino, cui la presente è diretta, ha proceduto a qualificare l'operazione compiuta dai due operatori di Polizia fra quelle soggette a "lettera di compiacimento", disconoscendo totalmente il contesto e le modalità in cui la stessa si è sviluppata.

Giova precisare che l'operazione di polizia non è sicuramente definibile tra quelle previste tra le normali attività d'istituto, dal momento che i due operatori hanno proceduto, di notte, all'arresto di ben cinque persone (di cui quattro extracomunitari, irregolari sul territorio nazionale), tutte con precedenti penali.

Gli agenti della Polfer si sono distinti per l'elevata professionalità avendo individuato, nel primo controllo effettuato nella stazione di Arquata Scrivia (AL), un furgone sospetto e notando che su tale mezzo vi era un fanalino rotto.



# CONSAP

**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA**

*"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"*

Proprio questo particolare permetteva agli operatori di individuare il veicolo allorquando, avuta la segnalazione del furto del rame, lo incrociavano mentre si recavano sul luogo del delitto.

Il successivo controllo consentiva di recuperare tutta la refurtiva e di arrestare i colpevoli che, successivamente, venivano tutti condannati.

Và evidenziato che nel compiere tale operazione i colleghi hanno dimostrato una non comune capacità, impedendo agli autori del reato di dileguarsi, nonostante la consistente differenza numerica tra loro e i componenti della banda.

Inoltre si sottolinea che a tutt'oggi non risulta a questa organizzazione sindacale che al personale di Polizia in servizio presso quella Sezione PolFer siano stati assegnati dei giubbotti antiproiettili, rendendo percepibile lo sprezzo del pericolo compiuto dagli interessati nell'operazione che ha dato luogo all'arresto dei malviventi.

Il trattamento riservato agli interessati da parte del Compartimento Polfer di Torino lascia increduli e perplessi perché contribuisce a creare ulteriore malessere negli operatori della Polfer a cui non vengono riconosciuti i propri meriti.

Per queste ragioni si chiede di valutare l'opportunità di un intervento a favore del personale distintosi nell'operazione al fine di evitare sperequazioni di trattamento nei riguardi del restante personale di Polizia che, in casi analoghi, ha ottenuto più importanti, giusti, riconoscimenti.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE  
DELLA FEDERAZIONE SINDACALE CONSAP – ITALIA SICURA  
- Antonio ANTONACCI -**